

# Una traccia per il futuro

## HTA

**Il XVII Congresso Nazionale Sihta, "Comunicare la Decisione. Hta l'agire consapevole", è stato chiuso, ma non archiviato**

di GIANDOMENICO NOLLO

In qualità di Presidente e rappresentante del Consiglio Direttivo di Sihta, non esito a dire che il congresso è stato un successo, per il numero di partecipanti, per il livello degli interventi e delle discussioni avviate in sala e fuori sala e, non ultimo, per l'interesse registrato sui social e dai media di settore. Questo buon risultato è stato sicuramente favorito da un momento storico molto particolare, contraddistinto dall'attesa per l'avvio operativo (gennaio 2025) del Regolamento Eu-

ropeo Hta con l'obbligatorietà della valutazione Hta (Report Jca) per i farmaci oncologici. Parallelamente in questo 2024 lo sguardo degli addetti ai lavori è stato rivolto con attenzione ad Agenas e alle attività di implementazione del Programma Nazionale Hta dei Dispositivi Medici con le call preparatorie indirizzate allo sviluppo di una base operativa ampia e distribuita con il coinvolgimento di centri collaborativi, formatori, stakeholder, etc. Ciò a cui ambiamo però è che i temi affrontati, le tra-

iettorie tracciate, abbiano accompagnato a casa i nostri ospiti e che continuino anche nelle prossime settimane a stimolare le nostre riflessioni e azioni. Le sessioni plenarie, hanno aperto lo sguardo su temi rilevanti come la gestione dell'incertezza nelle decisioni, la comunicazione delle scelte decisionali nel quadro complesso determinato dalla necessità di decidere compendiando conoscenza e aspettative, bilancio economico e innovazione. Tutto questo, in un momento evolutivo della scienza e tecnologia caratterizzato dall'esplosione dell'intelligenza artificiale con le sue luci e ombre. Non meno rilevanti

sono stati i focus dedicati all'applicazione del nuovo quadro istituzionale della Hta ai farmaci e ai Dispositivi Medici. Due settori tecnologici che guardano entrambi con interesse allo sviluppo istituzionale della Hta riconoscendone il valore proattivo per lo sviluppo dell'innovazione, ma che hanno un calendario applicativo e un percorso normativo differenziato. Ricca inoltre l'offerta di sessioni parallele organizzate in collaborazione con le imprese, le associazioni e le società scientifiche, che hanno permesso di approfondire i temi congressuali con esempi concreti e applicativi. Ogni congresso è però fat-





I numeri XVII Congresso SIHTA: una tre giorni intensa e animata da oltre 140 relatori e circa 500 partecipanti che hanno dato vita a 5 sessioni plenarie, 20 parallele, 4 corsi di formazione e oltre 90 comunicazioni abstract.



Sul canale youtube della società scientifica puoi rivedere le sessioni plenarie, così come sul sito [www.sihta.it](http://www.sihta.it)

to dalle persone che lo popolano, così possiamo definire questo come un Congresso Giovane, perché molte sono state le facce nuove e soprattutto giovani, che si sono sedute in sala e hanno partecipato attivamente alle sessioni. Tra queste devo segnalare con orgoglio le 100 pregevolissime presentazioni di lavori originali, che ci dicono di una crescita culturale, di una volontà operativa dei professionisti per una sanità di qualità sostenibile e all'avanguardia. Non è stato per niente facile per la commissione di valutazione definire una griglia di premiati nelle due categorie comunicazioni Orali e Poster e così, mi congratulo caldamente con i premiati e mi scuso

con tutti gli altri perché ogni sessione abstract ha riscosso interesse e plauso. L'Hta dal basso è uno dei temi che vorrei avessero portato a casa ognuno dei 500 e più frequentatori del Congresso Sihta 2024. **Abbiamo bisogno di una presa di consapevolezza diffusa, di un coinvolgimento ampio e fattuale di tutti gli attori della filiera decisionale e applicativa.** Il nostro Ssn versa in evidenti difficoltà, scarsità di professionisti e sottofinanziamento sono le problematiche principali a fronte di una popolazione che raggiungerà nel 2050 il 33% di over 65 (report Ocse "Health at a Glance: Europe 2024"). In questi frangenti, non possiamo

permetterci di navigare a vista, dobbiamo piuttosto utilizzare tutti gli strumenti di orientamento disponibili. La Hta e il processo che da essa ne deriva di decisione informata, di accountability, di valutazione dell'orizzonte, è senz'altro uno di questi, ma per essere efficace deve permeare tutto il processo di erogazione, dalla decisione strategica all'applicazione nei percorsi di cura, non tralasciando il coinvolgimento attivo e consapevole di cittadini e pazienti. Nonostante l'attenzione sollevata

nel 2024, siamo però ancora lontani, non solo dalla conoscenza dei dettami dei nuovi approcci istituzionali alla Hta, ma soprattutto dalla consapevolezza di una necessità di cambiamento nel processo decisionale, in cui la valutazione oggettiva e multidimensionale divenga elemento di governo dal centro alla periferia.

Dicevamo in apertura: il XVII Congresso Nazionale Sihta si è chiuso, ma non archiviato. Infatti come ogni anno, ma forse ancor di più oggi, il Congresso Sihta è un momento di arrivo di un anno di lavoro, ma allo stesso tempo una traccia per il futuro. A questo si aggiunge la concretezza di un consenso attento e preparato che si riconosce, pur nei diversi ruoli, con reciproca stima e personale affetto. Uno dei refrain che ho maggiormente colto parlando con i nostri ospiti è la gradevole sensazione di sentirsi in un ambiente amicale, che non vuol negare le differenti visioni, i differenti punti di vista e i legittimi interessi, ma riconosce lo spirito d'insieme, la trasparenza nel confronto e la comunione di intenti. Se anche una piccola frazione di ciò l'abbiamo portata a casa, assieme alla crescita culturale, possiamo senz'altro dire che partecipare alla Comunità Sihta è stato e sarà un buon investimento.